

# «Mancano le tabelle, fioccano le multe»

Bartolini interroga in Regione sui verbali elevati dalla Forestale a tre cacciatori

**I**L 14 OTTOBRE scorso agenti del Corpo forestale dello Stato di Sarsina hanno redatto tre verbali nei confronti di altrettanti cacciatori, contestando l'esercizio di attività venatoria nei terreni del demanio regionale. Si tratta di un illecito amministrativo che prevede una sanzione di 206 euro per ciascuno dei cacciatori. A sollevare la questione è **Luca Bartolini** (foto), consigliere regionale del gruppo An-Pdl, che sull'argomento ha presentato un'interrogazione rilevando come il comune di Sarsina, ai fini dell'attività venatoria, sia ricompreso nell'ambito territoriale di caccia ATC FO2, e quindi i cacciatori iscritti ad esso possono accedere ai terreni opportunamente tabellati; inoltre nella cartografia della provincia, consegnata ai cacciatori a corredo del tesserino regionale, vengono evidenziate, anche per questo comune, le zone



dove è permessa la caccia e dove invece è vietata, aree, queste ultime, riconducibili a zone di rispetto che devono essere adeguatamente tabellate. In quei terreni, tuttavia, sostiene Bartolini, non è apposta alcuna tabella di divieto di caccia, e anzi i tre cacciatori sarebbero stati multati all'interno del territorio di caccia tabellato in maniera «chiara e inequivocabile

con tabelle dell'ATC FO2, mentre le uniche tabelle che riconducono la proprietà dei terreni alla Regione riguardano il solo divieto alla raccolta non autorizzata dei prodotti del bosco e del sottobosco».

**CONSIDERANDO** che questa situazione 'incresciosa' è la conseguenza di una promessa elettorale non mantenuta dallo stesso presidente Errani, **Luca Bartolini** chiede alla Giunta regionale chiarimenti sulle multe elevate ai cacciatori, che si trovavano in un territorio di caccia con tabelle dell'ATC FO2 ma risultante di proprietà regionale, e vuole conoscere i motivi per cui non si sia dato seguito alle promesse di emanare un provvedimento per evitare queste situazioni di incertezza. Bartolini sollecita infine iniziative perché i cacciatori non vengano ancora multati «senza aver commesso alcun illecito».

